

VENETO STRADE SPA, VENEZIA

Decreto di esproprio n. 589 del 13 marzo 2023

INT. 239 S2 - Circonvallazione di Ronco all'Adige - 1° Stralcio da S.P. n. 19 "Ronchesana" a rotatoria via Quadrelli. Rettifica ai decreti 344/2012 - 376/2013 - 377/2013 - 380/2013 - 519/2016.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Premesso:

Che ai sensi del D.L.vo n. 112/98 e del relativo D.P.C.M. in data 21.02.2000, delle L.R. 13.04.2001, n. 11 e L.R. n. 29/2001, la Giunta Regionale è stata autorizzata a costituire una società di capitali a prevalente partecipazione pubblica che abbia ad oggetto la progettazione, l'esecuzione, la manutenzione, la gestione e la vigilanza di reti stradali.

Che in data 21.12.2001 si è costituita la società Veneto Strade S.p.A..

Che in data 20/12/2002 è stato sottoscritto tra le parti atto di concessione con il quale la Regione del Veneto affida a Veneto Strade S.p.A. la progettazione, esecuzione, manutenzione, gestione e vigilanza delle reti stradali di interesse regionale.

Che la società Veneto Strade S.p.A. a seguito degli atti di concessione stipulati con la Regione Veneto e le Province del Veneto è concessionaria della strada oggetto di intervento.

Che a seguito dell'atto aggiuntivo all'originaria concessione stipulata in data 20/12/2002 tra Regione Veneto e Veneto Strade S.p.A., registrato in data in data 10 gennaio 2012 - atti privati n. 216 - sono stati ribaditi e precisati i poteri e le funzioni concessi a Veneto Strade S.p.A. in materia espropriativa.

Che in virtù degli atti di concessione sopra richiamati, Veneto Strade S.p.A. è autorità competente all'emanazione di tutti gli atti del procedimento espropriativo che si renda necessario, così come previsto dal 1° comma dell'art. 6 del D.P.R. 327/01 e s.m. e i.

Visto l'atto, prot. 4.195/10 del 23 febbraio 2010 - INT. 239 P.T.R. 2006/2008 con il quale l'Amministratore Delegato della società Veneto Strade S.p.A. ing. Silvano Vernizzi ha approvato il progetto definitivo per la realizzazione della circonvallazione di Ronco all'Adige - 1° Stralcio da S.P. n° 19 "Ronchesana" a rotatoria via Quadrelli;

Richiamato l'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.12.2009 tra, Regione del Veneto, Comune di Ronco All'Adige e Veneto Strade S.p.A., prevedeva all'art. 5, punto 2 che, "i sedimi stradali conseguenti all'esproprio andranno a costituire parte del demanio Comunale."

Richiamato il precedente decreto di esproprio n° 344/2012 del 04.06.2012 registrato c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio di Venezia 2 in data 14.06.2012 al n° 47 Serie 1V e trascritto c/o Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 28.06.2012 Reg. Gen. da n° 22138 a n° 22154 compresi e Reg. Part. da n° 15965 a n° 15981 compresi;

Richiamato il precedente decreto di esproprio n° 376/2013 del 24.01.2013 registrato c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio di Venezia 2 in data 08.02.2013 al n° 13 Serie 1V e trascritto c/o Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 20.02.2013 Reg. Gen. n° 6606 e Reg. Part. da n° 4133;

Richiamato il precedente decreto di esproprio n° 377/2013 del 24.01.2013 registrato c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio di Venezia 2 in data 08.02.2013 al n° 12 Serie 1V e trascritto c/o Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 20.02.2013 Reg. Gen. n° 6607 e Reg. Part. da n° 4134;

Richiamato il precedente decreto di esproprio n° 380/2013 del 04.02.2013 registrato c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio di Venezia 2 in data 20.02.2013 al n° 117 Serie 1V e trascritto c/o Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 20.02.2013 Reg. Gen. n° 6608 e Reg. Part. da n° 4135;

Richiamato il precedente decreto di esproprio n° 519/2016 del 10.10.2016 registrato c/o Agenzia delle Entrate - Ufficio di Venezia 2 in data 27.10.2016 al n° 102 Serie IV e trascritto c/o Agenzia del Territorio - Ufficio provinciale di Verona - Servizio di Pubblicità Immobiliare in data 02.11.2016 Reg. Gen. n° 42492 e Reg. Part. da n° 27743;

Constatato che con i decreti sopra citati, le aree oggetto d'esproprio sono state intestate a "Regione del Veneto - Demanio Regionale" e non, come dovevano essere intestate in basse all'Accordi di Programma sottoscritto in data 16.12.2009 al Comune di Ronco all'Adige - Demanio Comunale;

Constatato pertanto che l'intestazione dei beni espropriati non risulta corretta e, si rende necessario rettificare detta intestazione da "Regione del Veneto - Demanio Regionale" a "Comune di Ronco all'Adige - Demanio Stradale";

Accertato che esistono le condizioni per poter emanare il Decreto di rettifica dei sopracitati decreti giusto il disposto dell'art. 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;

Richiamato il D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

DECRETA

Art. 1

A rettifica dei decreti n° 344/2012, 376/2013, 377/2013, 380/2013 e 519/2016 come meglio sopra precisati, con il presente decreto, si stabilisce che gli immobili, oggetto d'esproprio per la realizzazione dell'opera in oggetto, di cui all'allegato sub lettera "A" denominato "Elenco ditte", siano intestati al "Comune di Ronco all'Adige - Demanio Stradale con sede in Ronco all'Adige (VR) - Piazza Roma, 1 - C.F. 80007680236 - P.IVA 01408400230".

Art. 2

Il presente Decreto dispone pertanto, il passaggio di proprietà degli immobili dalla Regione del Veneto - Demanio stradale al Comune di Ronco all'Adige - Demanio Stradale.

Art. 3

Il presente Decreto, a cura e spese del promotore dell'espropriazione, sarà comunicato alla Regione del Veneto, al Comune di Ronco all'Adige e relativi proprietari espropriati per giusta conoscenza, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno e trascritto, competente Ufficio dei Registri Immobiliari ed inviato, ai sensi del 1° comma dell'art. 14 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., al Presidente della Regione del Veneto.

Art. 4

Un estratto del presente decreto è trasmesso entro cinque giorni per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, dando atto che l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art. 5

Dalla data di trascrizione del presente Decreto tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Art. 6

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto entro il termine di sessanta giorni decorrenti dalla data di notifica del presente.

In alternativa al ricorso giurisdizionale è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di centoventi giorni decorrenti dalla data di notifica richiamata.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni Ing. Gabriella Manginelli

(Il decreto completo di tutti gli allegati è consultabile in internet all'indirizzo: www.venetotrade.it - dal menù principale - ordinanze - espropri - decreti di esproprio. ndr)